



Decreto Dirigenziale n. 143 del 17/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI
IN CANTIERE" NEL COMUNE DI EBOLI (SA) ALLA VIA DEI LAURI, SS18 -
PROPONENTE: MARIGLIANO SRL. - CUP 8477.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 del presente decreto;
- g. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 238831 del 11/04/2019 contrassegnata con CUP 8477, la Marigliano srl con sede alla Via Danimarca in Battipaglia (SA) - 84091-, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di “*Campagna di recupero rifiuti in cantiere*” nel Comune di Eboli (SA) alla Via dei Lauri, SS18;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’ istruttore dott.ssa agron. Rita Console;

- c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 261854 del 24/04/2019 la Marigliano srl ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.292227 del 09/05/2019;
- d. che con nota prot. reg. n.304397 del 15/05/2019, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del16/05/2019, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che non sono state acquisite osservazioni;
- f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 483532 del 31/07/2019 la Marigliano Srl ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 512545 del 26/08/2019;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 17/09/2019 e l'istruttore dott.ssa Rita Console nella sua relazione ha evidenziato quanto segue:

Adeguatezza dello Studio Preliminare Ambientale

Lo studio preliminare ambientale con le integrazioni fornite risultano essere adeguati.

La lettura dei risultati, alla luce soprattutto delle integrazioni prodotte, delle rimodulazioni progettuali e delle condizioni ambientali rimodulate, porta a concludere che l'attività che la ditta in epigrafe intende svolgere produrrà nel complesso un basso impatto sull'ambiente da ritenersi compatibile con quanto stabilito dalle norme vigenti in materia. .

Verifica dei possibili impatti ambientali significativi

Nello studio Preliminare di Impatto ambientale sono stati considerati i possibili impatti sulle seguenti componenti ambientali:

- Traffico veicolare
- Atmosfera
- Emissioni diffuse
- Vegetazione
- Flora e fauna
- Suolo e sottosuolo
- Produzione di rifiuti
- Inquinamento acustico
- Ambiente idrico.

Dallo studio di ciascun impatto è risultato che i possibili impatti ambientali significativi potrebbero riguardare le emissioni di polveri diffuse.

A tal proposito, il proponente per l'abbattimento delle emissioni diffuse ha previsto:

- l'installazione di sistemi che si basano sull'abbattimento delle polveri (ugelli nebulizzatori);
- la periodica bagnatura delle superfici di transito degli automezzi in ingresso e uscita,
- la copertura con teli dei cumuli di MPS, nel caso in cui il materiale non dovesse essere utilizzato in breve tempo.

Viste lo studio preliminare ambientale e i documenti allegati all'istanza, le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte;

Viste le integrazioni prodotte;

Viste le rimodulazioni progettuali;

Viste le condizioni ambientali rimodulate;

Vista la temporaneità del progetto (140 giorni)

Si propone di non assoggettare a VIA il progetto, con condizioni ambientali.

- b. che la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“sulla scorta dell’istruttoria condotta dalla dott.ssa Console e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide escludere il progetto dalla procedura Valutazione d’Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D’OPERA
2	Numero Condizione	1 – Rumore e vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione macchinari. • Componenti fattori ambientali: ○ Rumore e vibrazioni ○ Salute pubblica • Mitigazioni/compensazioni Collocazione dell’impianto alla massima distanza possibile dai recettori. Utilizzare, per buona parte delle operazioni di frantumazione, una parte degli edifici da demolire come schermatura. Obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico • Monitoraggio ambientale Rilevazioni acustiche in fase di esercizio finalizzate a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico • Realizzazione di barriera fonoassorbente e fonoisolante a ulteriore protezione del fabbricato per civile abitazione presente a circa 48 m. • Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell’esercizio dell’impianto. Rispetto delle opere di mitigazione.
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D’OPERA
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D’OPERA- POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti progettuali Non rilevanti • Aspetti gestionali Corretta manutenzione della pavimentazione. • Componenti fattori ambientali: ○ Suolo e sottosuolo • Mitigazioni/compensazioni Uso di materiale assorbente per contenere l’eventuale dispersione di liquidi e uso di contenitori per contenere le perdite

		connesse a malfunzionamenti e/o rotture. Uso di un telo impermeabile sulla pavimentazione dove saranno depositati i rifiuti prima dell'avvio all'impianto di frantumazione, e/o uso di cassoni scarrabili a tenuta. • Monitoraggio ambientale: verifiche periodiche sull'integrità della pavimentazione • Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Eboli (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – ambiente idrico
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti progettuali Realizzazione di una griglia con sottostante cunetta per il convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia “zone sporche” in cisterna a tenuta. • Aspetti gestionali Corretta manutenzione dei sistemi di drenaggio (cunetta). • Componenti fattori ambientali: ○ Ambiente idrico • Mitigazioni/compensazioni Realizzazione di una cunetta di scolo in terra battuta per il convogliamento delle acque meteoriche di seconda pioggia nella rete fognaria di tipo misto • Monitoraggio ambientale: verifiche periodiche sull'integrità della cunetta • Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente, nello specifico ambiente idrico
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Eboli (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 – atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

		• Aspetti progettuali Non rilevanti • Aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione impianti. • Componenti fattori ambientali: ○ Atmosfera ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ○ Salute pubblica • Mitigazioni/compensazioni Attivazione presidi per abbattimento polveri in dotazione al frantoio mobile (ugelli nebulizzanti posizionati su uscita nastro e allo scarico del mulino). Bagnatura periodica delle superfici per abbattere polveri diffuse generate dalla movimentazione dei mezzi meccanici. Obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto. Altezza di caduta del materiale durante le operazioni di carico e scarico degli inerti non superiore ad un metro oltre il colmo della tramoggia. Recinzione del cantiere con teli a maglia fitta dell'altezza non inferiore a 3 metri Copertura dei cumuli di rifiuti inerti con teli impermeabili. • Monitoraggio ambientale: Campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera in almeno tre punti lungo il perimetro esterno del cantiere. • Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Uso dei presidi di abbattimento polveri in dotazione ai macchinari, nonché procedure e adeguamenti cantieristici per limitare al minimo l'impatto sull'ambiente e salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.17.92 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC Comune di Eboli (SA)

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

- c. che l'esito della Commissione del 17/09/2019- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Marigliano Srl con nota prot. reg. 574916 del 27/09/2019 mezzo pec del 01/10/2019;
- d. che la Marigliano Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016, mediante versamento del 04/04/2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 17/09/2019, il progetto di “Campagna di recupero rifiuti in cantiere” nel Comune di Eboli (SA) alla Via dei Lauri, SS18, proposto dalla Marigliano srl con sede alla Via Danimarca in Battipaglia (SA) - 84091, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Rumore e vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione macchinari. • Componenti fattori ambientali: ○ Rumore e vibrazioni ○ Salute pubblica • Mitigazioni/compensazioni Collocazione dell'impianto alla massima distanza possibile dai recettori. Utilizzare, per buona parte delle operazioni di frantumazione, una parte degli edifici da demolire come schermatura. Obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico • Monitoraggio ambientale Rilevazioni acustiche in fase di esercizio finalizzate a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico • Realizzazione di barriera fonoassorbente e fonoisolante a ulteriore protezione del fabbricato per civile abitazione presente a circa 48 m. • Altri aspetti: Non rilevanti

4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto. Rispetto delle opere di mitigazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA- POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti progettuali Non rilevanti - Aspetti gestionali Corretta manutenzione della pavimentazione. - Componenti fattori ambientali: - Suolo e sottosuolo - Mitigazioni/compensazioni Uso di materiale assorbente per contenere l'eventuale dispersione di liquidi e uso di contenitori per contenere le perdite connesse a malfunzionamenti e/o rotture. Uso di un telo impermeabile sulla pavimentazione dove saranno depositati i rifiuti prima dell'avvio all'impianto di frantumazione, e/o uso di cassoni scarrabili a tenuta. - Monitoraggio ambientale: verifiche periodiche sull'integrità della pavimentazione - Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Eboli (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – ambiente idrico
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - Aspetti progettuali Realizzazione di una griglia con sottostante cunetta per il convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia "zone sporche" in cisterna a tenuta. - Aspetti gestionali Corretta manutenzione dei sistemi di drenaggio (cunetta). - Componenti fattori ambientali: - Ambiente idrico

		• Mitigazioni/compensazioni Realizzazione di una cunetta di scolo in terra battuta per il convogliamento delle acque meteoriche di seconda pioggia nella rete fognaria di tipo misto • Monitoraggio ambientale: verifiche periodiche sull'integrità della cunetta • Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente, nello specifico ambiente idrico
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA - POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Eboli (SA)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 – atmosfera
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti progettuali Non rilevanti • Aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione impianti. • Componenti fattori ambientali: ○ Atmosfera ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ○ Salute pubblica • Mitigazioni/compensazioni Attivazione presidi per abbattimento polveri in dotazione al frantoio mobile (ugelli nebulizzanti posizionati su uscita nastro e allo scarico del mulino). Bagnatura periodica delle superfici per abbattere polveri diffuse generate dalla movimentazione dei mezzi meccanici. Obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto. Altezza di caduta del materiale durante le operazioni di carico e scarico degli inerti non superiore ad un metro oltre il colmo della tramoggia. Recinzione del cantiere con teli a maglia fitta dell'altezza non inferiore a 3 metri Copertura dei cumuli di rifiuti inerti con teli impermeabili. • Monitoraggio ambientale: Campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera in almeno tre punti lungo il perimetro esterno del cantiere. • Altri aspetti: Non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Uso dei presidi di abbattimento polveri in dotazione ai macchinari, nonché procedure e adeguamenti cantieristici per limitare al minimo l'impatto sull'ambiente e salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della	CORSO D'OPERA

	Verifica di Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC Comune di Eboli (SA)

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 all'Arpac dipartimento di Salerno;
 - 5.3 all'ASL Salerno;
 - 5.4 al Comune di Eboli;
 - 5.5 alla Provincia di Salerno;
 - 5.6 alla UOD 501709 – Salerno - Regione Campania;
 - 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio